



Iscrizione gratuita e aperta a tutti gli Agenti anche se non iscritti ad Anapa Rete ImpresAgenzia
CLICCA QUI PER REGISTRARTI
EVOLUTION
2° CONGRESSO ORDINARIO NAZIONALE
 ROMA 14 Novembre 2018

INTERMEDIARI » BROKER

Assiteca, balzo dell'utile netto nel 2018



28/09/2018

Autore: Redazione Insurance Connect

INTERMEDIARI

- Agenti e Gruppi Agenti
- Associazioni
- **Broker**
- Sindacati
- Broker grossisti
- Agenzie di sottoscrizione



Il cda di **Assiteca** ha approvato il bilancio al 30 giugno 2018, certificando un crescita dei ricavi del 4%, a 67,4 milioni di euro, un balzo dell'utile netto a 4,6 milioni (+29,4%) e un Ebitda a 9,9 milioni, in crescita di oltre il 10%. I risultati saranno proposti all'assemblea degli azionisti il prossimo 25 ottobre.

"I risultati di bilancio - si legge nella nota della società - sono frutto di una crescita costante per acquisizioni e per linee interne ma soprattutto della recente trasformazione da broker a società di consulenza a 360 gradi sui rischi di impresa, a cominciare dalla sicurezza digitale e quelli derivanti dalle tecnologie informatiche".

Tra le azioni che hanno caratterizzato l'anno fiscale di Assiteca è utile ricordare che nel mese di marzo, il gruppo ha firmato un accordo preliminare per l'acquisto del 100% del capitale di **Assidea**, broker attivo nell'offerta di servizi rivolti sia alla Pubblica amministrazione, sia al segmento corporate. L'operazione sarà perfezionata a inizio 2019.

La crescita dei ricavi è stata conseguita per linee interne attraverso il potenziamento delle attività di sviluppo commerciale "volte al rafforzamento del portafoglio clienti e all'ampliamento dell'offerta, attraverso la controllata **Assiteca Consulting**, di nuovi servizi di consulenza che integrano e completano la tradizionale attività di brokeraggio assicurativo", spiega la società. Molto buono il risultato conseguito da **Assiteca Agricoltura**, che nel 2018 ha registrato ricavi pari a 4,2 milioni, in crescita rispetto al 2017 di oltre il 30%, grazie anche a nuove collaborazioni con altri intermediari.

La posizione finanziaria netta, che include i debiti per acquisizioni, è pari a 23,7 milioni, in miglioramento dai 27,1 milioni dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la distribuzione dell'utile, l'assemblea dovrà deliberare sulla proposta del 5% a riserva legale e di un dividendo pari a 0,07 euro per azione, in crescita del 40% rispetto al 2017 quando il dividendo distribuito era stato pari a 0,05 euro per azione.